## Problemi alla circolazione autocaravan e impegno dei Costruttori e dei Rivenditori di autocaravan

Grazie per il riscontro che ci consente ancora una volta di fare il punto della situazione Costruttori Autocaravan e Rivenditori Autocaravan.

Punto che rilanciamo, come vedi in indirizzo, a quelli che abbiamo in rubrica, confidando che leggano e trovino il tempo e/o la voglia di inviarci il loro riscontro.

## Riguardo ai Costruttori di Autocaravan

Premesso che è dal 1985, appena ci siamo costituiti, che abbiamo tentato in ogni modo di fargli capire che noi eravamo i clienti e che dovevano essere loro a investire risorse per far circolare senza problemi le autocaravan. Hanno sempre eluso questo loro dovere, infatti, siamo stati costretti a investire le risorse degli associati, cioè dei loro clienti e futuri clienti, per:

- far progettare il primo punto di scarico e promuoverne le costruzioni,
- far progettare e disciplinare le Aree Attrezzate Multifunzionali e i Campeggi Municipali,
- far varare la Legge 336/1991 per distinguere le autocaravan dagli altri autoveicoli e regolamentarne la circolazione e sosta,
- far inserire nel Nuovo Codice della Strada la Legge 336/1991 che era stata abrogata,
- lavorare 7 giorni su 7, anno dopo anno, per far associare i camperisti, alimentando così il fondo comune che ci ha permesso e ancora oggi ci permette di sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze/ricorsi/diffide al fine di farne dichiarare l'illegittimità e far rimuovere i divieti.

Dato atto che migliaia sono stati i camperisti che negli anni hanno chiesto che i Costruttori scendessero in campo con i loro Studi Legali per difendere nelle aule di giustizia i camperisti contravvenzionati ma hanno sempre eluso anche questo impegno. Poi si meravigliano se il settore vendite autocaravan è colato a picco.

Constatato che non è mai troppo tardi, i camperisti possono inviare via email questo documento chiedendo al costruttore della propria autocaravan di attivare il proprio Studio Legale per difendere nelle aule di giustizia il loro cliente contravvenzionato. Vale ricordare che i consulenti giuridici dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sarebbero pronti a trasmettere a detti colleghi tutto il loro sapere e lo farebbero senza pretendere alcun compenso. Scrivetegli mettendoci in CC e vediamo cosa rispondono.

## Riguardo ai Rivenditori di Autocaravan

Premesso che è dal 1985, appena ci siamo costituiti, che abbiamo tentato in ogni modo di fargli capire che noi eravamo i clienti e che dovevano essere loro a sollecitare i Costruttori di Autocaravan a investire risorse per far circolare senza problemi le autocaravan. Hanno sempre eluso questo loro dovere oppure le loro richieste sono finite nel cestino.

Dato atto che è quasi impossibile che un Rivenditore di Autocaravan attivi il suo Studio Legale per sostenere il suo cliente camperista contravvenzionato.

Constatato che non è mai troppo tardi, il Rivenditore di Autocaravan potrebbe dimostrare la sua riconoscenza per il lavoro messo in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, sottoscrivendo una tessera (solo per il primo anno, quindi solo 35 euro) per ogni loro cliente. Scrivetegli mettendoci in CC e vediamo cosa rispondono.